

Roberta Roncati

(Ufficio della Comunicazione)

www.istat.it (versione 3.0)

IL NUOVO PIANO DI NAVIGAZIONE

Abstract

Il 20 giugno 2005 è stato pubblicato il nuovo sito www.istat.it, realizzato attraverso il lavoro della Direzione centrale per la diffusione dell'informazione statistica (DCDS), dell'Ufficio della comunicazione (COM) e del "Gruppo di lavoro con il compito di supportare la realizzazione e la manutenzione del nuovo portale" (Del. 110/04/DPTS del 13 aprile 2004).

Nel nuovo web Istat, accanto agli aspetti tecnici e di gestione, viene dedicata grande importanza agli elementi di usabilità, organizzazione dei contenuti, tipo di navigazione, impatto grafico, verso la ricerca di un sempre miglior servizio al visitatore-utente.

La home page e gli strumenti di navigazione, in particolare, sono studiati per facilitare l'utente nel reperimento delle informazioni cercate e per fornire al visitatore indicazioni su dove si trova, dove può andare e cosa trova nelle altre pagine del sito. Dopo aver classificato gli oggetti, fissato i percorsi di navigazione e trovate le giuste etichette, si è passati allo studio della home page, per organizzarvi le informazioni in modo funzionale. Per rappresentare la gerarchia in maniera visualmente significativa si è intervenuto su posizionamento, dimensioni, forme e colori degli oggetti e degli spazi.

Il risultato del piano di navigazione del nuovo web Istat viene presentato nel testo insieme ad alcuni aspetti relativi all'utilizzo del sito da parte degli utenti: numero di accessi, pagine visitate, file scaricati.

1. L'Istat sul world wide web

L'Istat è attivo sul web da ormai 10 anni e nel tempo l'on line ha mostrato la sua vocazione ad essere lo strumento privilegiato di diffusione dell'informazione statistica e di rapporto dell'Istituto con gli utenti.

Il primo sito www.istat.it è stato avviato nel febbraio del **1996**. Dall'anno di pubblicazione fino al 1999 una serie di interventi ha migliorato la tecnica di immissione quotidiana delle informazioni, il trasferimento di dati storicizzati, la presenza di files leggeri scaricabili dal sistema.

Nel **2002** l'opportunità di dare una risposta più adeguata all'evoluzione della domanda dell'utenza ha fatto decidere i vertici dell'Istituto di ristrutturare completamente e profondamente il sito web. Il nuovo sistema è andato incontro alle esigenze di informazione dei navigatori e a quelle di gestione dell'Istituto, sebbene abbia da subito mostrato una serie di problemi rilevanti sia dal punto di vista comunicativo sia da quello più strettamente tecnico (difficoltà di navigazione, struttura poco flessibile, tempi lunghi di aggiornamento).

D'altra parte, l'evoluzione e l'espansione del web sono continue e rapidissime: a metà del 2005 le pagine depositate sul world wide web erano 11,5 miliardi; il numero stimato di siti superava i 350 milioni; gli utilizzatori nel mondo sfioravano i 960 milioni. Tale ampiezza della rete, se da una parte è fortemente stimolante, dall'altra rischia di creare senso di confusione e di impotenza nella ricerca di informazioni. Il web è infatti uno spazio dove lo scambio di informazioni e la libertà di accesso ai dati sono potenzialmente infiniti. Il vantaggio principale è che a tale mole di contenuti si può accedere direttamente, senza alcuna mediazione. Lo svantaggio è che con un "eccesso di informazione" potenzialmente a disposizione l'utente rischia di perdersi e non trovare quello che realmente cerca.

Per l'Istat, il cui ruolo essenziale è fornire l'informazione statistica ufficiale al Paese e agli organismi internazionali, l'adeguamento all'evoluzione del web è divenuto un compito primario. Alla soddisfazione dei fabbisogni informativi degli utenti, si affianca la funzione dell'informatica e dell'innovazione tecnologica per lo sviluppo della statistica ufficiale: la tecnologia, agendo da volano per l'innovazione, induce un generale ripensamento dei processi non soltanto di produzione ma anche di diffusione e, per questa via, consente di mettere in relazione flussi di dati esistenti e di potenziarne la portata informativa.

Con questi presupposti, nel **2005** è stato realizzato un nuovo web Istat in cui, accanto agli aspetti tecnici e di gestione, grande importanza è stata dedicata agli elementi di usabilità, organizzazione dei contenuti, impatto grafico, tipo di navigazione, fruibilità complessiva, verso la ricerca di un sempre miglior servizio al visitatore-utente.

2. Gli obiettivi del progetto di revisione di www.istat.it

Rendere il contenuto di www.istat.it facile da consultare, usare e navigare, facendosi contemporaneamente carico di compiti di comunicazione, di modalità di aggiornamento dei contenuti, di verifica delle funzionalità, di flessibilità della struttura e soprattutto di tempestività nei processi di replica. Sono stati questi gli **obiettivi** perseguiti con il progetto del nuovo sito web dell'Istituto nazionale di statistica.

Le domande "a cosa serve il sito dell'Istituto nazionale di statistica? qual è l'utente-tipo? cosa si aspetta di trovare?" hanno guidato tutto il lavoro di revisione e riorganizzazione di www.istat.it, la scelta della struttura logica da assegnargli e gli strumenti di navigazione di cui dotarlo.

La navigazione, in particolare, è stata studiata per facilitare l'utente nel reperimento delle informazioni cercate e per fornire al visitatore indicazioni su dove si trova, dove può andare e cosa può trovare muovendosi tra le pagine del sito.

Alla **home page** sono stati affidati essenzialmente due compiti: offrire una visione completa dei contenuti, concentrando in una sola videata le indicazioni essenziali sul materiale presente nel sito; catturare l'attenzione dell'utente e aiutarlo a decidere se proseguire nella ricerca e in quale direzione andare.

Vista la complessità che caratterizza la produzione dell'Istat e con il duplice obiettivo di rendere sempre migliore il servizio all'utenza e di sfruttare al massimo l'enorme potenziale delle informazioni disponibili, il nuovo sito web è stato interamente progettato, realizzato, messo in esercizio e gestito all'interno dell'Istituto.

3. L'architettura e la progettazione della struttura

Alla base del lavoro vi sono state accurate decisioni sull'**architettura delle informazioni**, ovvero sul modo in cui suddividere logicamente tutti gli oggetti presenti sul sito.

I criteri di scelta si sono rivelati particolarmente importanti, considerando che il sito ha una grande ricchezza di materiali per quel che riguarda sia l'informazione statistica prodotta, sia la descrizione dell'attività dell'Istituto, sia i servizi all'utenza disponibili. Una tale mole di contenuti, di carattere relativamente eterogeneo, ha infatti richiesto una particolare attenzione nella suddivisione logica degli argomenti, nel sistema dei link e nella definizione dei percorsi possibili.

Il tipo di architettura del web Istat è ad "albero", dove le informazioni sono organizzate gerarchicamente e dove ogni nodo dell'albero rappresenta una sezione principale, ciascuna delle quali contiene delle sotto-sezioni, le quali possono contenere altre sezioni, e così via. Si tratta di un albero che si sviluppa in profondità, in cui vi sono cioè più livelli, e soprattutto in ampiezza, poiché su ciascun livello della struttura vi sono numerosi elementi. Per tale motivo, per il web Istat è più opportuno parlare di architettura ad "albero a larga chioma", che dà modo all'utente di muoversi su livelli paralleli, senza doversi infilare in percorsi lunghissimi prima di trovare l'elemento cercato, evitando così il rischio di perdere continuamente l'orientamento.

Inoltre il sito offre più vie d'accesso ad ogni contenuto, il che significa che vi possono essere più voci per arrivare allo stesso punto (dove per punto si intende documento, dato, informazione, strumento). Tuttavia il percorso logico che indica la strada delle varie pagine rimane sempre lo stesso, indipendentemente dalla via d'accesso. Per questo motivo è stato scelto di porre il path all'inizio di ogni pagina del sito, a indicare il posizionamento logico del file nella struttura complessiva (non il percorso che l'utente ha fisicamente seguito per arrivarci).

a) Organizzazione delle informazioni

Stabilita la struttura logica, i contenuti sono stati organizzati per essere usabili sia da un utente che vi accede per la prima volta o che consulta informazioni varie e in modo non già deciso "a priori", sia da un utente più esperto che è pratico dei percorsi possibili.

A questo scopo tutte le informazioni sono state riclassificate e riorganizzate contemporaneamente per **oggetto** (comunicati stampa, volumi, file di dati) e per **argomento** (popolazione, famiglia e società, industria e servizi, prezzi, commercio estero...). A sua volta, la suddivisione degli argomenti è stata ripensata per rendere più semplice il reperimento delle informazioni. La nuova classificazione è stata strutturata avvalendosi dell'analisi della classificazione del *Programma Statistico Nazionale*, dei settori editoriali dell'Istituto, dell'articolazione dell'*Annuario Statistico*

Italiano, nonché dell'organizzazione tematica della produzione degli Istituti di statistica di altri Paesi.

Seguendo la logica dei raggruppamenti, le classi concettuali di navigazione sono tre:

- categorie nelle quali sono stati suddivisi i **prodotti** (comunicati stampa, volumi, banche dati, sistemi informativi, servizi, metodologie e software);
- argomenti nei quali sono stati suddivisi i **contenuti** (aree di interesse);
- **facilities** del sito (link utili, mappa del sito, contatti).

b) Etichette e nomi più adatti

Una volta trovati i criteri di raggruppamento del materiale, sono state cercate le giuste etichette per indicare i diversi gruppi. La linea è stata quella di scegliere nomi estremamente semplici, ma significativi e chiari sui contenuti.

L'uso di inglesismi è stato abolito per quanto possibile, mentre è stato fatto largo uso di termini convenzionalmente usati sul web da enti pubblici e istituti di ricerca.

c) Gerarchia delle informazioni sulla home page

Dopo aver classificato gli oggetti, fissato i percorsi di navigazione e trovate le giuste etichette, si è passati allo studio della home page, per organizzarvi in modo funzionale e gerarchico le informazioni.

Si è scelto di dedicare la parte centrale della home alle novità e agli appuntamenti. La navigazione principale è stata posta nel menu di sinistra mentre l'organizzazione per tipo di argomento è stata collocata al centro della home, sotto le novità. La colonna di destra è stata pensata per la visualizzazione degli accessi rapidi.

4. Il risultato

Il risultato del progetto di navigazione del nuovo sito dell'Istat è visibile dal 20 giugno 2005 all'indirizzo www.istat.it.

La home page si presenta così organizzata:

logo

novità e prossime release

navigazione principale

giovedì 20 ottobre 2005 ore 17.30

Home Istituto Sala stampa Dati e prodotti Servizi Censimenti Strumenti

english | link utili | mappa | contatti | registrazione utenti | Archivio documenti | **Cerca**

facilities

le novità

Pil. Cresce dello 0,4% rispetto al 2003; il rapporto deficit/Pil è al 2,3%

Prezzi. L'indice registra un aumento rispetto all'anno precedente del 2,4%

Separati e divorziati. Nel 2004 in Italia sono circa 2 milioni e mezzo

Occupati. A ottobre 2004 sono 22 milioni 121 mila, +0,9% rispetto al 2003

Produzione industriale (dati provvisori). Settembre 2005
Previsione sulle semine. Anni 2004-2005
Commercio estero extra Ue. Settembre 2005

Archivio

ultimi dati

	periodo	%*
Pil	2T/04	+0,3
Prezzi al consumo	08/04	+2,6
Prezzi alla produzione	08/04	+1,1
Produzione industriale	07/04	+1,7
Vendite al dettaglio	05/04	-0,6
Occupati	2T/04	+1,0
Ritribuzioni contrattuali	06/04	+1,8

*variazioni annuali

tutto su

Prezzi

- per aggiornare affitti, assegni familiari, TFR
- informazioni, dati e analisi sull'inflazione

Lavoro

- rilevazione sulle forze di lavoro; informazioni e dati

banche dati

- Costruisce le tue tabelle personalizzate

volumi on line

- Rapporto annuale
- Annuario statistico italiano
- Italia in cifre

Catalogo

Versione precedente del sito, aggiornata fino al 19 giugno 2005

accessi rapidi

SISTAN SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

Italia.gov.it

CCIS Commissione per la Garanzia dell'Informazione Statistica

EUROSTAT

FMI National Summary Data Page

webinfo disclaimer - copyright - privacy

Istat - Istituto Nazionale di Statistica
Via Cesare Balbo 16 00184 - Roma tel. +39 06 46731

Abbiamo aggiornato...

la navigazione per tipologia di prodotto

la navigazione per argomento

Sotto al logo, nella barra grigia che sovrasta le pagine, vi è il primo gruppo di etichette che presenta la **navigazione principale**, istituzionale, costituita da sei voci più la possibilità di ritorno alla home (questa barra è visibile da qualunque punto del sito).

Subito sotto ci sono le **facilities**: link utili, mappa, guida, contatti, archivio documenti. In questo gruppo di navigazione le etichette sono divise da una barra verticale ("|") necessaria per la presenza delle voci composte "link utili" e "archivio

documenti”: per raggruppare le due parole in maniera che non sembrassero due link si è scelta la barra verticale come spaziatore, dato che la sola vicinanza poteva indurre delle ambiguità. Sulla stessa linea di questo gruppo vi è la funzione “cerca”: in un sito ampio e complesso come quello dell’Istat la funzione di ricerca testuale è particolarmente importante. Per questo motivo è stato creato un motore di ricerca che permette sia le ricerche testuali sia quelle per caratteristiche dell’oggetto.

Il centro della pagina è dedicato alle ultime notizie e ai prossimi appuntamenti. In questa parte la home è organizzata come la prima pagina di un giornale, con immagini, testi e titoli che catturano l’attenzione, evidenziano le principali informazioni e rimandano alle pagine interne. La sezione **le novità**, infatti, è la porta di accesso alle più recenti diffusioni dell’Istituto. I titoli sono affiancati da poche righe di testo con i principali risultati, accompagnate da foto esplicative (fotografie e testi sono link attivi che rimandano all’approfondimento nelle pagine interne). In questa sezione, per il raggruppamento delle informazioni funziona il principio di vicinanza: ad ogni foto è chiaramente associato il relativo testo pur non essendovi alcuna cornice o fondino colorato (a parte quello che domina l’intera area “le novità” e che rafforza la coerenza visiva dell’insieme). Nella stessa area, è presente un breve elenco che rimanda alle ultime notizie meno recenti.

I **prossimi appuntamenti** offrono un quadro sempre aggiornato dei futuri rilasci: comunicati stampa, volumi, convegni, diffusioni dell’Istituto.

Al centro, in basso, vi sono gli **argomenti**, cioè tutte le aree tematiche in cui viene organizzata la produzione dell’Istituto. Per agevolare la navigazione dell’utente gli argomenti sono raggruppati in 12 categorie principali e sono elencati tutti sulla home page. La strutturazione in argomenti è pensata in modo da rendere più chiara l’informazione contenuta in ciascun gruppo e da agevolare la navigazione dell’utente che cerca dati su uno specifico settore. Tutta la produzione dell’Istituto viene infatti classificata e collocata nell’area di appartenenza e talvolta può essere inserita più aree, se l’argomento trattato è trasversale e relativo a diversi ambiti. Da ciascuna area di interesse, oltre che ai comunicati stampa, ai volumi e alle altre informazioni riguardanti il settore, si accede ai siti dedicati e alle banche dati collegate.

Sulla sinistra torna, maggiormente dettagliata, la **navigazione principale**. Invece di cliccare su una delle voci nella barra orizzontale grigia posta in alto sulla home, è possibile approfondire direttamente la sezione di interesse accedendovi dal menu verticale su fondo rosso. Oltre alle informazioni sull’Istituto, arricchite di una sezione dedicata al Presidente, una su convegni e seminari, una per i progetti di collaborazione scientifica e una sulla cooperazione internazionale, è presente l’area

riservata ai giornalisti e la sezione di prodotti e dati (in quest'ultima, in particolare, è stato inserito il nuovo Catalogo dei prodotti editoriali completamente rinnovato nella forma e nell'organizzazione delle informazioni). Una specifica area dedicata ai servizi contiene tutte le informazioni utili a chi ha contatti con l'Istituto (fornitori, rispondenti, lavoratori, utenti, studenti). Completano il quadro i Censimenti e la sezione di strumenti che offre informazioni su definizioni, classificazioni e metodologie delle indagini, oltre che software per la produzione statistica.

Nella colonna all'estrema destra box differenti e con font di grandezze diverse delimitano quattro gruppi di link: si tratta degli **accessi rapidi** per una consultazione diretta a dati, prodotti o informazioni di particolare rilievo. Vi fanno parte: una tavola per la consultazione degli ultimi indicatori economici più rilevanti (Pil, prezzi al consumo, occupazione, ecc.) con il link diretto ai relativi comunicati stampa; un box contenente approfondimenti dedicati a particolari indagini delle quali si vuole fornire agli utenti un flusso informativo continuo (prezzi al consumo, forze di lavoro); un richiamo diretto alle banche dati presenti sul sito; il catalogo e il link ai principali volumi dell'Istituto consultabili on line (*l'Annuario Statistico Italiano*, il *Rapporto Annuale*, *L'Italia in cifre* e, a breve, il *Bollettino mensile on line*).

In basso, sotto la parte centrale, lo spazio è stato riservato ai **link a siti di interesse**: Sistan, Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, Portale nazionale del cittadino, Eurostat. In questa stessa area è presente il link al "Summary Data Page", la pagina multicontribuita del Fondo monetario internazionale contenente le più significative statistiche economiche e finanziarie dell'Italia. I dati pubblicati sono prodotti da Istat, Banca d'Italia, Ministero dell'economia e delle finanze e Ufficio italiano dei cambi.

5. Il progetto grafico e gli strumenti di navigazione

Per garantire la riconoscibilità del sito e aiutare il lettore nella navigazione ipertestuale è stata studiata con attenzione la coerenza logica e grafica di tutte le pagine. Sono stati scelti un sistema di navigazione uniforme, un layout costante, la presenza di icone e strumenti analoghi in tutte le pagine, un linguaggio e uno stile di scrittura istituzionali ma sempre chiari.

Più in particolare, si è voluto mantenere:

- un'**immagine coordinata**, per rendere chiaro al visitatore il fatto che si trova sempre nello stesso ambiente e che sta dialogando sempre con lo stesso soggetto, pur cambiando i contenuti esplorati;
- un'**unica collezione di strumenti** di navigazione e di consultazione, per consentire all'utente di percorrere le varie zone del sito dopo averne appreso una volta per tutte la logica e i metodi;
- uno **strumento di comunicazione centralizzato**, per garantire una comunicazione globale, rivolta a tutti i visitatori, quali che siano i servizi che questi stanno cercando.

a) Strumenti di orientamento e navigazione

Le pagine interne sono state strutturate in modo che a sinistra vi sia sempre il raggruppamento (la categoria, l'argomento) di cui la pagina fa parte, e a destra le suddivisioni (i file per il download, l'area di informazioni).

Inoltre, per accompagnare l'utente nelle azioni di ricerca, lettura e download, sono state sfruttate le diverse proprietà (posizione e dimensioni) degli oggetti. Oltre al **path**, che indica il posizionamento logico del file nella struttura complessiva, è stata inserita sempre una serie di strumenti per la navigazione: la **lente d'ingrandimento**, la **stampante** e una **fotografia** rappresentativa della voce di menu o dell'argomento all'interno del quale ci si trova.

Anche la testata e il piè di pagina sono comuni a tutto il sito per garantire elementi uniformi di caratterizzazione e navigazione:

1. nella **sezione top** il logo e la data corrente, la barra del menu principale (Home, l'Istituto, Sala stampa, Dati e prodotti, Servizi, Censimenti, Strumenti), la barra degli strumenti (link utili, mappa, guida, contatti, newsletter, archivio documenti, cerca), il path navigabile (presente in tutte le pagine, esclusa la home);
2. nella **sezione bottom** i link a webinfo, copyright, disclaimer, privacy, l'indirizzo della sede centrale dell'Istat e l'elenco degli Argomenti (presente in tutte le pagine, esclusa la home).

b) Motore di ricerca e archivio documenti

Per la ricerca e la consultazione dei contenuti del sito sono stati predisposti differenti strumenti:

1. Motore di ricerca. È costituito da un campo per l'inserimento dei termini da ricercare e dal bottone di avvio. Rintraccia tutte le pagine del sito che contengono la parola o le parole ricercate e permette sia le ricerche testuali sia quelle per caratteristiche dell'oggetto. È possibile anche una ricerca testuale avanzata per formato, data dell'ultima modifica, ecc.
2. Archivio documenti. Permette le ricerche in archivio effettuate per tipo di oggetto (comunicati, volumi, tavole di dati, ecc.), per data di pubblicazione, per argomento. Se non viene fatta una selezione, la ricerca si estende a tutti i documenti presenti sul sito. Sono possibili ricerche multiple e articolate tramite la selezione di più oggetti ed argomenti.

c) Layout grafico e i colori

La qualità della grafica, l'equilibrio degli spazi e gli elementi estetici sono stati curati con grande attenzione.

Per rappresentare in maniera visualmente significativa la gerarchia delle informazioni si è intervenuto su posizionamento, dimensioni, forme e colori degli oggetti e degli spazi.

Le principali regole di organizzazione percettiva seguite sono state: la **vicinanza**, per cui voci della stessa importanza sono vicine (è il caso del box "le novità"); la **dimensione**, per cui voci di diversa importanza hanno font di dimensioni differenti (è il caso dell'area "tutto su" e delle "statistiche per argomento"). È stato utilizzato anche il criterio della **somiglianza**, per cui uno stesso gruppo di voci ha lo stesso aspetto (è il caso del menu principale a sinistra dove tutte le voci sono bianche su fondo rosso e sono formate al massimo da due parole), ma essendo tutto il sito costruito con font e colori analoghi è stato il criterio di gran lunga meno utilizzabile.

Complessivamente si è cercato di costruire un layout semplice, con gerarchie chiare, arricchito di elementi utili per la leggibilità dei contenuti.

Il layout del sito è stato progettato in modo da essere coerente con la linea grafica adottata dall'Istituto in occasione del restyling del marchio/logo. A tal fine sono stati scelti il **rosso** e **grigio** come colori dominanti, mentre l'uniformità è stata ottenuta stabilendo **720 px** come larghezza fissa della pagina e il **Verdana** come unico font utilizzato.

Nel nuovo web Istat generalmente tutti i testi sono in nero, i link in rosso. Per i **link** visitati è stato scelto di utilizzare un colore meno brillante di quello dei link attivi in

modo da lasciare maggiore rilevanza visiva ai link non ancora visitati e contemporaneamente aiutare il navigatore segnalando dove è già passato.

- #fff
 - #9c1e3d
 - #333
 - #eee
 - #933
 - #767a7d
 - #ccc
 - #c66
 - #c99
- Colori utilizzati
nel sito www.istat.it
(codifica esadecimale)**

Una notazione interessante riguarda la scelta dei colori e del contrasto tra testo e sfondo. Il W3C (il World Wide Web Consortium, l'ente normatore internazionale del web) consiglia un algoritmo che dovrebbe assicurare un contrasto tra testo e sfondo sufficiente anche per ipovedenti e daltonici. Tale algoritmo, sebbene a detta dello stesso W3C sia soltanto un suggerimento, è da anni l'unico strumento di misurazione considerato "oggettivo". Per tale motivo ha assunto grande importanza, tanto da essere stato recepito dalla cosiddetta "Legge Stanca", la legge italiana sull'accessibilità (Legge n. 4 del 9 gennaio 2004) che, al requisito n. 6 del regolamento attuativo richiede che siano sempre distinguibili il contenuto informativo (foreground) e lo sfondo (background), ricorrendo a un sufficiente contrasto (nel caso del testo) o a differenti livelli sonori (in caso di parlato con sottofondo musicale).

Secondo l'algoritmo del W3C, due colori assicurano una buona visibilità se la differenza di luminosità e la differenza di colore è maggiore di una soglia determinata:

1. la **luminosità** è determinata dalla seguente formula e deve raggiungere un valore di almeno **125**:

$$\frac{[(\text{valore del rosso} \times 299) + (\text{valore del verde} \times 587) + (\text{valore del blu} \times 114)]}{1.000}$$

2. la **differenza di colore** è determinata dalla seguente formula e deve raggiungere un valore di almeno **500**:

$$[\text{massimo}(\text{valore del rosso } 1, \text{valore del rosso } 2) - \text{minimo}(\text{valore del rosso } 1, \text{valore del rosso } 2)] + [\text{massimo}(\text{valore del verde } 1, \text{valore del verde } 2) - \text{minimo}(\text{valore del verde } 1, \text{valore del verde } 2)] + [\text{massimo}(\text{valore del blu } 1, \text{valore del blu } 2) - \text{minimo}(\text{valore del blu } 1, \text{valore del blu } 2)]$$

Ebbene, dall'analisi dei colori utilizzati dal nuovo web Istat emerge che:

- quando i colori sono #fff e #933 (testo rosso su fondo bianco, o testo bianco su fondo rosso), luminosità e differenza sono pari rispettivamente a **173** e a **510**, per cui sono entrambe sufficienti;
- quando i colori sono #fff e #333 (testo grigio scuro su fondo bianco), luminosità e differenza sono pari rispettivamente a **204** e a **612**, per cui superano di nuovo entrambe la soglia minima.

6. La tecnologia

Il sito è stato realizzato interamente con: Linux RedHat Enterprise, Apache, Php, MySQL. Per l'aggiornamento dei contenuti è stato creato un nuovo Content management system che realizza una serie di miglioramenti riguardanti l'usabilità, l'accessibilità, la ricerca delle informazioni, ma soprattutto garantisce la riduzione drastica dei tempi di pubblicazione dei dati (rilevante soprattutto in occasione della diffusione dei comunicati stampa).

Le pagine di accesso al sito sono validate come conformi agli standard del Consorzio W3C e possono quindi essere viste correttamente con tutti i browser aderenti agli standard. La visualizzazione delle pagine è ottimizzata per gli schermi con un'area di 800 x 600 pixel o superiore; è corretta con i seguenti browser: Microsoft Internet Explorer versione 5.5 o superiore, Netscape versione 7.0 o superiore, Mozilla versione 1.0 o superiore.

Anche i fogli di stile sono validati con il Primo Test di Usabilità del W3C.

7. I numeri di www.istat.it

A ottobre 2005, nel sito web dell'Istat vi sono **12 mila** URL differenti, 530 immagini, 11 programmi javascript, 23 fogli di stile, 9 mila pagine web (in .html), 1.600 in formato .pdf, 1.400 file in word, excel e .zip, per un totale di circa **1.700 Mb**. Il peso della home page è di **82 Kb**, con un tempo necessario per caricarla che va da 0,99 a 25 secondi in base al tipo di connessione posseduta. Le visite quotidiane sono **10 mila**, le pagine visitate superano le **50 mila** ogni giorno.

Dall'esame delle statistiche sugli utenti di www.istat.it emergono alcuni elementi interessanti, che testimoniano come la strada intrapresa per rendere più chiaro e

fruibile il sito stia portando i primi risultati positivi. Infatti, se confrontiamo i dati dei primi cinque mesi dell'anno, prima cioè del passaggio al nuovo sito (che è stato il 20 giugno), con quelli dei mesi di settembre e ottobre, e tralasciando i mesi estivi in cui l'utenza è ovviamente minore, possiamo osservare che:

1. il numero di visitatori e di visite è rimasto pressoché costante
2. le pagine visitate si sono ridotte notevolmente, passando da circa 8 milioni a 1,5 milioni
3. la quantità di file scaricati è raddoppiata, passando da 70 a 140 gigabyte.

Cosa significa? Che i visitatori girano molto meno sul sito e trovano più facilmente quello che cercano. Un buon risultato verso l'obiettivo di rendere il sito facile da consultare, usare e navigare.

Le statistiche di www.istat.it per il periodo gennaio-ottobre 2005

Mese	Visitatori diversi	Numero di visite	Pagine	Accessi	Banda usata
Gen 2005	148.811	286.687	8.614.744	14.814.684	76,81 GB
Feb 2005	132.749	273.926	8.146.476	13.925.087	73,42 GB
Mar 2005	128.184	276.349	8.244.124	13.914.165	74,34 GB
Apr 2005	120.014	253.358	7.393.340	12.551.326	66,17 GB
Mag 2005	126.828	264.748	8.181.108	13.791.175	72,19 GB
Giu 2005	94.891	181.673	3.547.093	9.270.717	74,35 GB
Lug 2005	103.781	189.710	1.357.838	8.361.427	101,13 GB
Ago 2005	77.610	129.724	899.950	5.288.375	68,18 GB
Set 2005	127.122	226.477	1.568.145	9.243.818	116,91 GB
Ott 2005	141.574	246.561	1.743.339	10.09.2654	141,12 GB

Visitatori diversi: numero di client hosts (**indirizzi IP**) utilizzati per accedere al sito e visualizzare almeno una pagina. Riflette il numero di **persone fisiche differenti** che hanno visitato il sito

Visite: è considerata una **nuova visita** ogni arrivo di un visitatore che visualizza una pagina e non si è connesso negli ultimi **60 minuti**

Pagine: numero di volte che una **pagina** del sito è stata **vista** (somma di tutti i visitatori per tutte le visite). Questo valore è diverso dagli "hits" perché considera solamente le pagine html e non le immagini o gli altri elementi

Accessi: numero di volte che un **elemento, pagina, immagine** del sito è stato **visto** o **scaricato** da un visitatore. Questo valore è puramente indicativo, perché il contatore "pagine" a volte è più significativo

Banda usata: numero totale di **bytes scaricati** dal sito durante le visite. Indica il volume di traffico dovuto alle richieste di caricamento delle **pagine**, delle **immagini** e degli altri **elementi** scaricati

Bibliografia

- Boscarol Maurizio, ***Il design della navigazione***, Gennaio 2002, <http://www.usabile.it>
- Chiantia Danilo, ***Le cinque regole base del Web Design***, http://www.pcself.com/guide/webmarketing/articoli/regole_web_design.html
- Di Carlo Giuseppe, ***Regole di base***, Novembre 2002, <http://www.gdesign.it/pages/howto/articoli/regole/regole.php>
- Gulli Antonio - Signorini Alessio, ***The Indexable Web is more than 11.5 billion pages***, May 2005, <http://www.cs.uiowa.edu/~asignori/web-size/>
- i-dome.com, ***Tutte le classifiche sui Portali italiani e non, sugli Internet Service Provider, sulla Connettività***, 2004, <http://www.i-dome.com/statistiche-in-pillole/>
- Internet Systems Consortium, ***Internet Domain Survey***, August 2005, <http://www.isc.org/ops/ds/>
- Internet World Stats, ***World Internet Users and Population Stats***, September 2005, <http://www.internetworldstats.com/stats.htm>
- Mottura Giulia, ***Pubblica amministrazione e comunicazione. L'Istituto nazionale di statistica e le nuove frontiere della comunicazione on line***, Contributi Istat, 2001, http://www.istat.it/dati/pubbsci/contributi/Contr_anno2001.htm
- Postai Sofia, ***Algoritmo W3C***, http://www.contrastocolori.org/archives/algoritmo_w3c/